

# UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

## DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

VERBALE n. 9 del 13. 02. 2017

OGGETTO:

**Programma operativo Regione Sardegna FESR 2014 – 2020 OT2 – Migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime 2.2.2. - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili - Intervento “Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio” – Indirizzi agli uffici.**

L’anno duemiladiciasette, il giorno tredici del mese di febbraio, con inizio alle ore 16,00 in Marrubiu e nell’ufficio del Sindaco, a seguito di avvisi scritti si è riunita l’Assemblea dell’Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	Presente	Assente
Andrea Santucci	X	
Pintus Manuela	X	
Casciu Gerardo	X	
Cera Emanuele	X	
Piras Pietro Paolo	X	

Presiede la seduta il Presidente Dott. Andrea Santucci .

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Felicina Deplano

### L’ASSEMBLEA

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/24 dell’11 dicembre 2012 e n. 24/17 del 27 giugno 2013, che in combinato disposto destinano alle amministrazioni comunali della Sardegna, singole o associate in unione o in altra aggregazione, la somma complessiva di €4.500.000,00 per la realizzazione di interventi a tutela della sicurezza del territorio e del cittadino attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie di videosorveglianza e sicurezza e la messa a disposizione di strumenti per la condivisione e lo scambio di contenuti che si integrino, nel futuro, con i progetti regionali di implementazione di reti a banda ultra larga ovvero con i progetti di sviluppo della Rete Telematica Regionale (di seguito RTR).

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/24 del 11 dicembre 2013, ad oggetto “POR FESR 2007-2013 - Ricognizione dei progetti della Programmazione unitaria facenti riferimento ad assegnazioni sul Fondo per le aree sottoutilizzate, ora Fondo di sviluppo e coesione, e al Bilancio regionale”, nella quale si dispone che per i progetti finanziati con risorse FAS/FSC, così come stabilito dalla deliberazione CIPE n. 41/2012, punto 4.1 e dal punto 7.1 della deliberazione CIPE n.166/2007, “le somme spese per progetti inizialmente approvati sul FAS che vengono portati a rendicontazione su programmi comunitari rientrano nella disponibilità del Programma FAS su cui erano stati eseguiti i relativi pagamenti, una volta ottenuto il rimborso”, ciò al fine di ripristinare la dotazione del fondo FAS/FSC;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti n. 482/6335 del 19 settembre 2013, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la ricezione di

manifestazioni d'interesse per il finanziamento di progetti per la realizzazione di *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio*.

ATTESO che l'Unione dei Comuni del Terralbese ha presentato, in merito all'Avviso Pubblico sopra citato Manifestazione di interesse in data 02/12/2013 prot. 4888, per un importo pari a €120.000,00.

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti n. 849 del 25/11/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria degli Enti idonei a beneficiare del finanziamento dei progetti per la realizzazione di *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio*.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/30 del 23 dicembre 2014, ad oggetto "Intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio". Attivazione procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC" che individua la nuova fonte di finanziamento (FAS/FSC) e incrementa le risorse finanziarie originariamente destinate alla realizzazione degli interventi *Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio* sino a €6.900.000, consentendo l'accoglimento di tutte le domande idonee.

VISTA la nota prot. n. 1111 del 20 febbraio 2015, della Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, contenente la "Richiesta di utilizzo risorse liberate Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, Atto Integrativo II siglato in data 15 dicembre 2005", inviata all'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) e agli altri soggetti responsabili della gestione dei fondi APQ SI;  
RICHIAMATO Il Protocollo per la promozione e la diffusione della cultura della legalità, stipulato il 4 marzo 2015, tra le Prefetture della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna, ed in particolare l'art. 4 il quale prevede "l'implementazione del controllo del territorio con il coinvolgimento delle Polizie locali anche attraverso il ricorso a sistemi tecnologici di vigilanza".

VISTA la scheda di progetto integrativo "Rete di monitoraggio ambientale per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio", trasmessa con nota prot. n. 4695 del 10/07/2015, inviata all'AgID e agli altri soggetti responsabili della gestione dei fondi APQ SI, che prevede la realizzazione, presso la Regione, di un nodo centralizzato di controllo, supervisione e monitoraggio delle reti sicurezza mediante interconnessione delle stesse alla Rete Telematica Regionale.

RICHIAMATA la nota dell'AgID, pervenuta in data 15 luglio 2015, ad oggetto "APQ Società dell'informazione della Sardegna, Atto Integrativo II siglato in data 15/12/2005 – Utilizzo risorse liberate", con cui viene espresso il parere favorevole all'utilizzo delle risorse APQ SI liberate per un importo pari a € 7.150.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la nota della Direzione generale della Presidenza della Regione, prot. n. 14189 del 16/07/2015, con la quale si esprime parere favorevole alla proposta di utilizzo di parte delle risorse liberate APQ SI per la realizzazione dell'intervento "Reti di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la nota dell'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. ALCT-DPS 8239 del 01/10/2015, con la quale si esprime parere favorevole all'utilizzo delle risorse liberate APQ SI per la realizzazione dell'intervento "Reti di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio".

VISTA la Determina del Direttore del Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione, n. 51 del 02/03/2016, con la quale viene rettificata la graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento con la relativa allegata graduatoria e, contestualmente viene nominato il Responsabile del procedimento dell'intervento cui è stato dato mandato di modificare la presente convenzione allo scopo di recepire le modifiche conseguenti all'approvazione del progetto integrativo da parte di AgID.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/6 del 30 settembre 2016, avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 11 "Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna" - Modifica alla articolazione finanziaria Asse Prioritario II – OT2 Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime" che approva la modifica alla

copertura finanziaria delle azioni PO FESR 14-20 2.2.2 e 2.3.1 e stabilisce che l'intervento venga finanziato sui fondi della programmazione europea.

VISTO il positivo parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2010, ricevuto con nota prot. n. 7704 del 11/10/2016, relativo all'intervento in oggetto.

VISTA la Determina del Direttore del Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione, n. 460 del 20/10/2016, con cui è stata approvata la convenzione attuativa del finanziamento in oggetto, modificata a seguito della mutata fonte di finanziamento e dell'intervenuto progetto integrativo, condiviso con AgID, che prevede l'integrazione delle reti di sicurezza attraverso la Rete Telematica Regionale.

RICHIAMATO il bollettino Buras (Bollettino Ufficiale Della Regione Autonoma Della Sardegna) del 27/10/2016, dove è stata pubblicata la graduatoria dei Beneficiari aventi diritto alla quota di finanziamento.

VISTI i Regolamenti comunitari e ss.mm.ii che disciplinano gli interventi dei fondi strutturali e nella fattispecie il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

CONSIDERATO che:

- si rende ulteriormente necessario stabilire i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente contraente, che si qualifica come Beneficiario dell'intervento secondo le previsioni normative della legislazione comunitaria e nazionale per l'attuazione di interventi finanziati con risorse comunitarie, mediante la stipula di una Convenzione nell'ambito della quale verranno definiti gli impegni e gli obblighi gravanti sulle parti in ordine alla realizzazione dell'intervento in discorso;
- per attuare l'operazione a regia regionale "*Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio*", l'Ente beneficiario dei finanziamenti, oltre ad osservare le disposizioni contenute nella convenzione attuativa, è tenuto a rispettare le norme di cui alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché a conformarsi alle prescrizioni esecutive indicate nell'Avviso;
- la variazione della fonte di finanziamento dell'intervento, dagli iniziali fondi a valere sul POR 2007-2013, successivamente APQ SI "risorse liberate", sino allo stanziamento attuale a valere sui fondi PO FESR 2014-2020 disponibili sull'azione 2.2.2;
- la necessità di adeguamento alle linee guida dettate dall'AGID, che ha comportato una revisione generale dell'intervento al fine di creare una rete regionale di sicurezza e monitoraggio interconnessa tramite la Rete Telematica Regionale al fine di realizzazione una rete intelligente regionale che svolga il controllo della sicurezza del territorio e dei cittadini mediante strumenti di videosorveglianza, di controllo remoto e sensori ambientali, che trova collocazione e coerenza all'interno del concetto di città e territori smart (intelligenti), con la conseguente ridenominazione dell'intervento in "*Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio*".

VISTA la nota dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, acquisita al protocollo dell'ente al n. 4738 del 29.11.2016, con la quale si comunica la concessione del finanziamento per le finalità predette dell'importo complessivo di € 120.000,00 e, nel contempo, trasmette lo schema di convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Regionale in qualità di ente finanziatore e l'Unione dei Comuni in qualità di soggetto beneficiario.

VISTA la convenzione attuativa del finanziamento in oggetto allegata alla predetta nota della Regione, da integrare con i dati mancanti e rispedire firmata digitalmente, unitamente agli allegati cronoprogramma e patto d'integrità, al fine dell'erogazione del finanziamento.

DATO ATTO che il Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese ha provveduto alla compilazione e invio della convenzione alla RAS in data 29.11.2016.

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 40 del 30.12.2016 con la quale si è preso atto della concessione del finanziamento di €120.000,00 ed è stato approvato lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Autonoma Sardegna e l'Unione dei Comuni per l'attuazione dell'intervento, unitamente agli allegati cronoprogramma di avanzamento procedurale e patto d'integrità.

DATO ATTO che al fine del rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma è necessario dare avvio alle procedure per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento.

CONSIDERATO che il progetto, redatto dall'ufficio tecnico dell'Unione, presentato unitamente alla richiesta di finanziamento, risale all'anno 2013, si rende opportuna una verifica preventiva per accertare la rispondenza delle previsioni progettuali alle attuali esigenze dei Comuni.

UDITO il Sindaco del Comune di Terralba a parere del quale la verifica della rispondenza delle previsioni progettuali alle attuali esigenze dei Comuni non può limitarsi all'individuazione di localizzazione dei sistemi di videosorveglianza nei territori Comunali interessati, bensì, ritiene opportuno prevedere – compatibilmente con le caratteristiche degli impianti esistenti- condizioni migliorative dell'intero sistema, rendendolo conforme agli standards attuali, ammodernandolo anche alla luce delle evoluzioni in ambito tecnologico;

SEGUE discussione.

RITENUTO, dover adottare in relazione alla proposta di delibera formulata dal Responsabile del Servizio Tecnico, le seguenti linee guida:

- Avviare con ciascuna Amministrazione coinvolta nell'intervento in oggetto gli opportuni contatti al fine di adeguare le previsioni progettuali originarie alle esigenze di ogni Comune non solo in termini di localizzazione dei sistemi di videosorveglianza ma anche in termini di individuazione di condizioni migliorative e di ammodernamento degli impianti esistenti.

CIÒ premesso.

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ss.mm.ii. i pareri:

- del Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Romano Pitzus, per la regolarità tecnica: *"Favorevole"*;
- del Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Marcella Siddi, per la regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria.

CON votazione unanime favorevole, resa in forma palese.

### **DELIBERA**

- 1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende interamente richiamata.
- 2) DI DISPORRE, affinché le Amministrazioni interessate provvedano, dato il tempo trascorso tra la presentazione del progetto e la concessione del finanziamento, a verificare la rispondenza degli interventi previsti nel progetto datato 2013 relativo a "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio"; e le attuali esigenze dei Comuni, in termini di localizzazione e tipologia dei sistemi di videosorveglianza, anche previo parere delle forze di polizia operanti nel territorio.
- 3) DI DARE DISPOSIZIONE al Responsabile del Procedimento geom. Romano Pitzus di avviare con ciascuna Amministrazione coinvolta nell'intervento in oggetto gli opportuni contatti al fine di adeguare le previsioni progettuali originarie alle esigenze di ogni Comune non solo in termini di localizzazione dei sistemi di videosorveglianza ma anche in termini di individuazione di condizioni migliorative e di ammodernamento degli impianti esistenti.

- 4) DI STABILIRE infine, che il Responsabile del Procedimento Geom. Pitzus accerti se le procedure indicate nella relazione illustrativa del progetto per l'attuazione degli interventi siano compatibili con le norme del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016 ed eventualmente proporre all'ente finanziatore le opportune modifiche. -----

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
(Dott. Andrea Santucci)

Il Segretario  
(Dott.ssa Felicina Deplano)

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 22/02/2017 al 09/03/2017 al n. 19/2017.

Marrubiu 22/02/2017

Il Segretario  
(Dott.ssa Felicina Deplano)

---

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Marrubiu, \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato/a

deliberazione trasmessa a:

Comuni aderenti.

Presidente

servizio finanziario

servizio tributi \ biblioteca

servizio amministrativo

servizio socio assistenziale \ culturale

servizio tecnico